Ziu Bertu- 38° edizione trofeo 2017- 26 febbraio 2017

La sezione FIDC di Lissone ha messo in calendario per domenica 26 febbraio lo svolgimento della prima gara sociale della sezione cacciatori FIDC di Lissone per questa nuova stagione 2017, tenutasi presso l'azienda faunistica venatoria Il Roncone di Figino Serenza (Como) in palio al vincitore, come prestigioso premio, il 38° trofeo Ziu Bertu.

Onorare la memoria di Umberto Parravicini è la instancabile mission della famiglia Parravicini rappresentata sul campo di gara da Pierluigi che ha portato a nome della famiglia il prestigioso trofeo da assegnare alla memoria del nonno ,conosciuto ed amato da tutti i cacciatori con il soprannome di " ziu Bertu "

Una giornata finalmente serena ma fredda ha fatto da cornice alla gara di caccia pratica su fagiani della sezione cacciatori Lissone; sfidando il freddo, poco meno di trenta soci , si sono presentati sul campo di gara una leggera brinata della notte precedente ha reso difficile la condizione metereologica per una buona olfattazzione e difficile il lavoro dei cani che comunque hanno assolto il loro compito al meglio, quasi tutti. Instancabile fino dal mattino presto il lavoro dei posatori e dei responsabili del campo il presidente Claudio Casagrande coadiuvato dal vicepresidente Roberto Oldani e dal consigliere Antonio Capaccio .Al tavolo delle iscrizioni sempre il consigliere Giancarlo Oggioni in difficoltà, nelle prime ore ,per avere dimenticato i guanti e reso complicato il suo lavoro di verbalizzazioni delle iscrizioni.

Autorevole ed instancabile, come solito, la direzione del giudice di gara Paolo Cabiati che è anche il presidente di ATC Brianteo, con l'invidiabile primato di essere da sempre solo Lui a sovraintendere

questo Trofeo sin dalla prima edizione ed essere giunti alla trentottesima diventa un primato invidiabile.

La gara sociale consiste in turni prova di 10 minuti in cui il concorrente con il suo ausiliare deve incrociare i due fagiani posti su una radura ai margini di una pineta è il compito assegnato, cercando di rientrare negli standard di razza come metodo di lavoro. Nota curiosa i cani del primo mattino sembravano più favoriti nell'effluvio della usta rispetto quelli che hanno concorso nella tarda mattinata, una spiegazione fornita dal giudice Cabiati supponeva in un disturbo dell'evaporare della rugiada e umidità che saliva dal terreno. Il tutto ha portato la gara alla conclusione alle ore 13.

La manifestazione poi si è spostata presso la casa di caccia della azienda faunistica Il Roncone dove si è consumato il pranzo al cui termine è iniziata la cerimonia di premiazione, con una prefazione del presidente Claudio Casagrande per un ringraziamento ai suoi collaboratori per la piena riuscita dell'evento ed un plauso alla famiglia Parravicini per la disponibilità nel mettere in palio il suntuoso trofeo per premiare il vincitore.

La parola passa poi al giudice di gara Paolo Cabiati che relaziona brevemente sulla mattinata trascorsa visionando gli ausiliari dei soci presenti. Sottolineando le difficoltà oggettive per le non facili condizioni ambientali in cui si è svolto l'evento ma ritenendosi soddisfatto di come molti cani abbiano superato ulteriormente anche questo handicap. Nota di merito al giovane cacciatore Sala Mattia(presente con la bella fidanzata), questo giovane neocacciatore con il suo breton Iris sfortunato in gara ma con doti venatorie già rimarchevoli. Il futuro della caccia è affidato a loro, come questo giovane di belle speranze sperando che la fiamma della passione rimanga accesa come lo è adesso, appena varcatala linea d'ombra, dentro un futuro venatorio ancora tutto da scrivere e da sognare.

Personalmente sono rimasto colpito dalla prestazione insieme alla bellezza scultorea del kurzhaar Tyfon di Faletra, una autentica forza della natura

Vengono premiati i 5 migliori risultati, partendo quinto posto che chiama viene attribuito al socio Claudio Faletra (non presente alla premiazione) che con il suo splendido ed imponente kurzhaar

Tyfon , ha ottenuto un punteggio totale di 26 punti, questa la relazione del suo tabellino "Buono il movimento, la cerca buona per decisione e metodo, due buoni punti prontamente risolti. Riporto non perfetto"

Quarto posto assegnato con 28 punti al setter inglese Luna del consigliere Capaccio Antonio. Vincitore del trofeo lo scorso anno e quindi campione uscente

Dal tabellino “Buono il movimento, buona la cerca sufficiente per ampiezza e metodo, due buoni punti risolti prontamente”

Terzo classificato ancora il setter Luna condotto però da Capaccio Gerardo che bissa il risultato dello scorso anno, totalizza 28 punti, ancora parole di lode a questo bravo cane per il movimento sul terreno. Appunti sul tabellino “Soggetto in nota per il tipo di prova, due buoni punti prontamente risolti, buono il riporto”

Secondo classificato il drahthaar Paki di Casagrande condotto in gara da Cadore Pio punti, già vincitore del trofeo due anni fa, questa volta ottenendo 29 punti

. Dal tabellino: “ Buono il movimento , buona la cerca per il tipo di prova. Buono il primo punto prontamente risolto, rilanciato si ripete come in precedenza. “

Ed eccoci alla proclamazione del vincitore del trofeo “ Ziu Bertu 2017 “

Primo classificato con il massimo dei punti, 30, il drahthaar Paki di Casagrande condotto dal vicepresidente della sezione Roberto Oldani

Il giudice magnifica le doti di questo cane da Lui ampiamente conosciuto ed apprezzato, ma di più plaude al conduttore Roberto Oldani per gli ottimi abbattimenti effettuati da Roberto, autentico emulo di Chris Kyle il cecchino di " American snyiper "

Tabellino: " Buono il movimento, buona la cerca per ampiezza e metodo, due buoni punti prontamente risolti. "

Appena ricevuto il Trofeo però Oldani, dando prova di un senso di sportività e correttezza esemplari, gira il premio al proprietario di Paki Claudio Casagrande dispensando parole di lode a questo magnifico esemplare di drahthaar che continua a stupire per la costanza delle sue performance

Anche questo anno agli altri partecipanti non restano che propositi di rivincita per la prossima edizione, ma il setter Luna e il drahthaar Paki, negli ultimi anni dominatori una spanna sopra quasi tutti gli altri contendenti , sono pronti a difendere la loro supremazia in questa prova anche per gli anni futuri e con cui sarà dura confrontarsi. Il metro di paragone per strappare loro la corona è lavorare tutto l'anno con il proprio ausiliare con spirito di abnegazione e sacrificio sorretti da una passione incrollabile.

L.M.

Roberto Oldani con Paki ed il proprietario Claudio Casagrande

Vincitori anno2017 Trofeo Ziu Bertu 38° edizione